

stato pari a 762,2 mln. Nel complesso, il numero di pensioni a carico del Ministero dell'economia è risultato, alla fine del 2008, di 48.477 (corrispondente al 37,61 per cento delle pensioni complessivamente erogate dall'Ipost). È stato valutato, pertanto, che, mediamente, per ogni prestazione erogata dall'Ipost, il 35 per cento (circa) sia a carico del Ministero dell'economia¹⁰.

Per altro verso, è stato estinto per compensazione il debito dell'Ipost verso Poste italiane (Bancoposta) per il rimborso del contributo straordinario concesso all'ente (ex art. 2 l. n. 778/1985) per la copertura dei disavanzi accumulati sino al 31 dicembre 1984 dal "Fondo per il trattamento di quiescenza al personale degli uffici locali, ai titolari di agenzia, ai ricevitori ed ai portalettere"¹¹.

alla durata del servizio prestato presso l'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, l'Ente Poste italiane e Poste italiane s.p.a.

¹⁰ Bilancio tecnico 2008-2038, sul quale v. *infra*, par. 13.

¹¹ Il contributo era fissato, per il periodo 1988-2009, nella misura costante di 22,2 miliardi di lire (pari a 11,5 milioni di euro).

2. L'assetto organizzativo

2.1. Il disegno organizzativo dell'Ipost comprende, oltre al Presidente, il Consiglio d'amministrazione (sette componenti, compreso il Presidente dell'ente), il Consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV), il Collegio di revisori, un Direttore generale.

Dal novembre 2006 l'istituto è retto da un Commissario straordinario¹², con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il commissariamento dell'Istituto è stato, poi, prorogato fino al 30 settembre 2008¹³ e, ulteriormente, al 30 settembre 2009¹⁴ e al 30 settembre 2011¹⁵.

L'attuale Commissario straordinario, già nominato per un anno con d.m. sviluppo economico 24 ottobre 2008, è stato confermato fino al 30 settembre 2011. Il precedente Commissario, nominato per un anno con d.m. comunicazioni 16 novembre 2007, era stato confermato nella carica fino al 30 settembre 2008 ed ha operato in regime di *prorogatio* fino alla nomina del nuovo Commissario.

La scelta di non procedere al rinnovo degli organi statutari è stata assunta dal Governo sul presupposto che sono allo studio – come ribadisce il più recente decreto di conferma del Commissario straordinario – misure di riorganizzazione dell'Istituto, nell'ambito di un più ampio processo di riordino e razionalizzazione che dovrebbe interessare gli enti previdenziali pubblici. La rilevanza di tale obiettivo sollecita, peraltro, decisioni e misure all'esito delle quali gli enti che risulteranno dal riordino siano in grado di operare quanto prima attraverso la fisiologica funzionalità degli organi ordinari.

Nel periodo di commissariamento dell'Istituto continuano ad operare nelle rispettive funzioni il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il Collegio dei revisori dei conti e il Direttore generale.

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza – composto dal presidente dell'organo e da **13** componenti (compreso il Presidente dell'ente e, per esso, il Commissario straordinario) – è stato nominato, per la durata di quattro anni, con d.p.c.m. 2 febbraio 2007.

¹² D.m. comunicazioni 17 novembre 2006.

¹³ D.m. comunicazioni 16 novembre 2007.

¹⁴ D.m. sviluppo economico 24 ottobre 2008.

¹⁵ D.m. sviluppo economico 29 ottobre 2009.

Il Direttore generale, che sovrintende alla gestione dell'Istituto e all'organizzazione dei servizi, è stato nominato, per la durata di quattro anni, con d.p.c.m. 17 novembre 2008.

L'organizzazione interna dell'ente si compone di due "aree" (affari interni; previdenza e servizi all'utenza) e quattro "servizi" (sistemi informativi; contabilità e finanza; gestione previdenziale; assistenza mutualità e crediti). Con deliberazione n. 4 del 28 novembre 2008 è stata disposta la riduzione di una unità (da sette a sei) degli uffici e delle posizioni dirigenziali.

2.2. L'indennità di carica spettante al Commissario straordinario è pari a quella prevista per il Presidente dell'ente. Essa non ha subito modifiche rispetto al precedente esercizio.

L'indennità annua di carica ed il gettone di presenza spettanti ai componenti degli organi dell'ente sono stati determinati nel 2003 e non risultano successivamente modificati.

Le tabelle che seguono espongono, con riguardo agli ultimi cinque anni, l'ammontare dei compensi dovuti ai titolari degli organi, nonché la spesa sostenuta dall'ente per i compensi e le altre indennità (gettoni di presenza, indennità di missione) corrisposti ai medesimi soggetti.

TABELLA 1 – COMPENSI AI TITOLARI DEGLI ORGANI

	2004	2005	2006	2007	2008
Presidente	180.687	180.687	180.687		
Commissario straordinario				180.687	180.687
Componente Consiglio di amministrazione	36.137	36.137	36.137		
Presidente Collegio dei revisori	31.800	31.800	31.800	31.800	31.800
Componente effettivo Collegio dei revisori	26.500	26.500	26.500	26.500	26.500
Componente supplente Collegio dei revisori	5.299	5.299	5.299	5.299	5.299
Presidente Comitato indirizzo e vigilanza	39.028	39.028	39.028	39.028	39.028
Componente Comitato indirizzo e vigilanza	32.923	32.923	32.923	32.923	32.923
Direttore generale	142.821	203.359	228.803	184.907	182.706

Va precisato che sui compensi viene effettuata, dal 2006, la trattenuta del 10 per cento ai sensi dell'art. 1, comma 58, l. n. 266/2005. Le somme trattenute sono versate mensilmente al Fondo per le politiche sociali, così come previsto dalla citata l. n. 266/2005.

TABELLA 2**SPESA ANNUALE PER COMPENSI E ALTRE INDENNITÀ AI TITOLARI DEGLI ORGANI**

	2004	2005	2006	2007	2008
Presidente	191.398	192.895			
Commissario straordinario			195.366	188.813	192.170
Consiglio di amministrazione	237.628	251.255	221.751		
Collegio dei revisori	108.635	191.112	123.645	111.659	110.395
Comitato di indirizzo e vigilanza	468.838	665.744	497.677	444.793	487.862
Direttore generale	145.802	204.381	229.593	187.151	182.951
TOTALE	1.152.300	1.505.386	1.268.031	932.415	973.378

La tabella 2 evidenzia un lieve aumento della spesa fra il 2007 e il 2008 (+ 4,4 per cento), che rimane, peraltro, al di sotto del livello medio del triennio precedente, soprattutto in ragione dei minori oneri che sono derivati dalla sostituzione del Presidente e del Consiglio d'amministrazione con la figura del Commissario straordinario.

3. Il personale

3.1. Nel 2008, il personale in servizio nell'ente è ammontato complessivamente a 349 unità, con un aumento di cinque unità rispetto all'anno precedente. Esso è costituito, oltre che da personale a tempo indeterminato, da 29 dipendenti con contratti di somministrazione o a tempo determinato e da un dipendente in posizione di comando.

Le tabelle che seguono espongono, rispettivamente, i dati relativi ai dipendenti in organico e in servizio, di ruolo, non di ruolo ed in posizione di comando, negli esercizi dal 2004 al 2008 e il costo annuo, globale e medio unitario, del personale.

TABELLA 3 - SITUAZIONE DEL PERSONALE

	Dotazione Organica	Personale di ruolo	Personale non di ruolo	Personale in posizione di comando presso l'Ente	Presenze medie
2004	387	343	33	1	347
2005	387	336	5	3	339
2006	387	325	33	2	330
2007	387	309	33	2	317
2008	346*	319	29	1	314

* Dotazione organica rideterminata con del. n. 4 del 28 novembre 2008, ai sensi dell'art. 74, comma 1, lett. a) e b), l. n. 133/2008.

TABELLA 4 - COSTO DEL PERSONALE DI RUOLO, NON DI RUOLO E COMANDATO PRESSO L'ENTE

	2004	2005	var. %	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %
Personale di ruolo									
Stipendi ed altri compensi al personale	10.783.570	10.768.543	-0,14	11.710.633	8,75	11.398.034	-2,67	11.786.081	3,40
Oneri previdenziali ed assistenziali	2.553.190	2.612.961	2,34	2.951.264	12,95	2.949.514	-0,06	2.832.728	-3,96
Altre spese per il personale	6.112	11.747	92,20	12.247	4,25	6.837	44,17	35.623	420,99
TOTALE	13.342.872	13.393.251	0,38	14.674.145	9,56	14.354.386	-2,18	14.654.432	2,09
Personale non di ruolo	661.972	1.489.229	124,97	904.500	39,26	1.005.000	11,11	1.001.000	-0,40
Personale comandato presso IPOST	352.653	64.200	-81,80	71.000	10,59	32.864	53,71	84.548	157,27
TOTALE GENERALE	14.357.497	14.946.680	4,10	15.649.645	4,70	15.392.250	-1,64	15.739.980	2,26

L'incremento dei costi complessivi registrato nel 2008 (+2,26 per cento rispetto all'anno precedente) è dovuto al personale di ruolo e deriva dall'incremento delle retribuzioni contrattuali e dei compensi accessori (lavoro straordinario, produttività, compensi incentivanti) e ad altri costi (come quelli per gli accertamenti sanitari).

L'incremento del costo totale, associato alla flessione, per quanto lieve, della consistenza media del personale in servizio in ciascun anno (che non coincide con il personale in servizio al 31 dicembre di ogni esercizio), ha portato – come evidenzia la Tabella 5 – ad un incremento del 3,24 per cento del costo medio per dipendente fra il 2007 e il 2008.

TABELLA 5 - COSTO MEDIO DEL PERSONALE

	2004	2005	2006	2007	2008
costo totale del personale	14.357.497	14.946.680	15.649.645	15.392.250	15.739.980
presenze medie	347	339	330	317	314
costo medio unitario	41.376	44.091	47.423	48.556	50.127
variazione percentuale		6,56	7,56	2,39	3,24

3.2. Le tabelle che seguono riportano alcuni indicatori del costo del personale.

L'*incidenza del costo del personale sulle spese correnti* appare in flessione dal 2006, a causa sia della richiamata diminuzione del numero dei dipendenti, sia dell'aumento delle spese correnti: il rapporto è, così, passato dallo 0,71 per cento nel 2006 allo 0,67 del 2007 e allo 0,65 del 2008. Con analogo andamento decrescente, il costo globale del personale (comprensivo, cioè, del personale non di ruolo e comandato) è passato dallo 0,75 del 2006 allo 0,71 per cento del 2007 e allo 0,70 nel 2008.

TABELLA 6.1 - INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE DI RUOLO SULLA SPESA CORRENTE

	spesa personale (in milioni)	spese correnti (in milioni)	spesa personale/spese correnti (valore percentuale)
2004	13,343	1.872,779	0,71
2005	13,393	1.988,905	0,67
2006	14,674	2.073,068	0,71
2007	14,354	2.157,172	0,67
2008	14,654	2.257,443	0,65

TABELLA 6.2. - INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE DI RUOLO, NON DI RUOLO E COMANDATO SULLA SPESA CORRENTE

	spesa globale per il personale (in milioni)	spesa corrente (in milioni)	spesa per il personale/spesa corrente (valore %)
2004	14,357	1.872,779	0,77
2005	14,947	1.988,905	0,75
2006	15,650	2.073,068	0,75
2007	15,392	2.157,172	0,71
2008	15,739	2.257,443	0,70

A sua volta, l'incidenza dei costi di personale in rapporto alle prestazioni previdenziali (Tabella 7) mostra una dinamica in lieve ma continua flessione dal 2006, raggiungendo nel 2008 il valore più basso dell'ultimo quinquennio; il che dimostra la crescita più che proporzionale delle prestazioni erogate agli iscritti in rapporto alla crescita del costo del personale.

L'incidenza della spesa del personale rispetto alle entrate contributive "consolidate" dell'ente (comprehensive, cioè, della massa contributiva per l'insieme delle gestioni) risulta, invece, pressoché stabile in tutto il periodo considerato. Ne risulta che a fronteggiare il costo del personale è stata finora sufficiente un'aliquota del gettito contributivo relativamente modesta e che il costo del personale si mantiene su di un livello costante in rapporto alla crescita dei contributi riscossi.

TABELLA 7 - INDICATORI DELLA SPESA DEL PERSONALE

	2004	2005	2006	2007	2008
Incidenza della spesa per il personale sulla spesa per prestazioni previdenziali	0,75%	0,69%	0,73%	0,68%	0,67%
Incidenza della spesa per il personale sulle entrate contributive consolidate	0,09%	0,10%	0,09%	0,10%	0,10%

La tabella che segue riporta altri due indici significativi: l'indice di occupazione (rapporto tra personale in servizio e personale in organico), che consente di valutare il dimensionamento funzionale dell'ente, e l'indice di produttività (rapporto tra il numero totale delle prestazioni erogate e il personale in servizio), che consente di quantificare il numero di prestazioni per ciascun dipendente.

TABELLA 8 - INDICE DI OCCUPAZIONE E DI PRODUTTIVITÀ

	Dotazione organica	Presenze complessive **	Presenze medie	Indice di occupazione	Indice di occupazione medio	N° prestazioni pensionistiche	Indice di produttività	Indice di produttività medio
	(A)	(B)	(C)	(B/A)	(C/A)	(D)	(D/B)	(D/C)
2004	387	377	347	0,97	0,90	116.900	310,1	336,9
2005	387	344	339	0,89	0,88	122.241	355,4	360,6
2006	387	360	330	0,93	0,85	125.944	349,8	381,6
2007	387	344	317	0,89	0,82	129.361	376,0	408,1
2008	346	349	314	1,01	0,91	130.067	372,7	414,2

*: dotazione organica rideterminata con delibera 4/2008 del 28/11/2008, ai sensi dell'art. 74, comma 1, lett. a) e b) della legge 133/2008

** dato riferito al personale di ruolo, non di ruolo ed in comando

Con riferimento a entrambi gli indici, sono state considerate sia le presenze complessive in ciascun anno, sia le presenze medie del personale.

La tabella evidenzia un andamento lievemente decrescente dell'*indice di occupazione* nel periodo 2004-2007, ma in crescita nel 2008 – superando l'unità – a causa dell'aumento del personale di ruolo.

Peraltro, la riduzione delle presenze medie (che registrano, nel 2008, il valore più basso degli ultimi cinque anni) e la contemporanea riduzione della dotazione organica hanno generato un *indice di occupazione medio* ancora inferiore all'unità.

Il valore delle presenze complessive, associato alla crescita più che proporzionale delle prestazioni pensionistiche, ha determinato un andamento crescente dell'*indice di produttività* dal 2005 al 2007, che flette, tuttavia, nel 2008 a causa del maggior incremento delle presenze rispetto alle prestazioni. L'*indice medio di produttività* è, comunque, dal 2005, in aumento, a dimostrazione della minor incidenza complessiva del personale – considerato nelle presenze medie annue – sull'ammontare delle prestazioni erogate.

4. Le gestioni previdenziali e assistenziali

4.1. La tabella che segue espone, con riguardo agli ultimi cinque anni, l'andamento degli iscritti alla gestione *Quiescenza*, che costituiscono la popolazione di riferimento anche delle gestioni *Assistenza* e *Fondo credito*.

TABELLA 9 - NUMERO ISCRITTI (Gestione *Quiescenza*)

	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero iscritti al 31/12
anno	(A)	(B)	(C)
2004	6.610	611	157.241
2005	5.344	614	150.759
2006	6.512	7.341	150.719
2007	3.138	5.255	150.612
2008	2.156	4.795	151.604

Dopo le vicende che portarono alla forte diminuzione del 2005 (-4,1 per cento rispetto all'anno precedente), il numero medio annuo degli iscritti è rimasto stabile fino al 2007 ed è in ripresa nel 2008, soprattutto a causa della diversa politica delle assunzioni adottata da Poste italiane s.p.a., con la stipula di contratti a tempo indeterminato nei confronti di soggetti prima assunti con contratti a termine¹⁶.

4.2. La tabella che segue evidenzia che, rispetto al 2007, i contributi complessivamente riscossi nel 2008 dalla gestione *Quiescenza* hanno registrato un incremento di poco inferiore al 3 per cento.

Con riguardo alle altre gestioni, i contributi riscossi dall'*Assistenza* e dal *Fondo credito* segnano un aumento, rispettivamente, del 5,8 e del 2,5 per cento rispetto all'anno precedente.

L'unica gestione in flessione di apporto contributivo è la *Mutualità*, con un decremento del 7,2 per cento, a causa della riduzione del numero degli iscritti, passati dai 23.150 del 2007 ai 22.157 del 2008.

¹⁶ Sulla vicenda si rinvia alla relazione della Corte sulla gestione finanziaria di Poste Italiane s.p.a. (determinazione Sez. contr. enti 28 dicembre 2009, n. 94), par. 8.6.

TABELLA 10 - ENTRATE CONTRIBUTIVE (PER SINGOLE GESTIONI)

(in milioni)

	2004	2005	2006	2007	2008
Gestione <i>Quiescenza</i>	1.184,936	1.261,438	1.325,711	1.425,483	1.467,991
Gestione <i>Assistenza</i>	4,957	5,254	5,495	5,840	6,180
Gestione <i>Fondo credito</i>	12,761	13,496	14,106	14,905	15,273
Gestione <i>Mutualità</i>	3,131	2,893	2,691	2,508	2,327
Gestione <i>Cassa integrativa</i>	0	0	0	0	0
TOTALE	1.205,785	1.283,081	1.348,003	1.448,736	1.491,771

Nota: la tabella comprende, a valere sulla gestione *Quiescenza*, i corrispettivi per il servizio delle trattenute sulle pensioni, effettuate per conto degli istituti creditizi che erogano prestiti o mutui ai pensionati Ipost.

4.3. Il regime giuridico delle prestazioni previdenziali erogate dall'Istituto non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2008.

La ripartizione per tipologia dei trattamenti pensionistici è evidenziata dalla tabella che segue (i cui dati sono stati aggiornati dall'ente dopo l'elaborazione della nota integrativa al rendiconto 2008).

TABELLA 11 - PENSIONI ATTIVE

	2004	2005	2006	2007	2008
Pensioni di anzianità	80.456	82.263	85.279	88.243	90.027
	67,20%	67,15%	67,49%	68,07%	68,24%
Pensioni di vecchiaia	13.635	13.433	13.186	12.819	12.372
	11,39%	10,96%	10,44%	9,89%	9,38%
Pensioni privilegiate	580	620	710	784	854
	0,48%	0,51%	0,56%	0,60%	0,65%
Pensioni di inabilità	6.710	7.060	7.137	7.253	6.963
	5,60%	5,76%	5,65%	5,60%	5,28%
Pensioni reversibilità/superstiti	18.345	19.139	20.040	20.531	21.708
	15,32%	15,62%	15,86%	15,84%	16,45%
TOTALE	119.726	122.515	126.352	129.630	131.924
	100%	100%	100%	100%	100%

Sul totale delle pensioni attive, la percentuale maggiore è rappresentata da quelle di anzianità (68,24 per cento), che registrano nel 2008 un lieve incremento rispetto all'anno precedente (+2 per cento circa) e uno più marcato (+11,9 circa) rispetto al primo anno del quinquennio considerato. Da rilevare anche l'incremento percentuale delle pensioni di reversibilità e ai superstiti (+5,7 per cento rispetto al 2007 e +18,3 per cento nel quinquennio), mentre persiste il *trend* discendente delle pensioni di vecchiaia (-3,4 per cento rispetto al 2007, -9,2 per cento circa rispetto al 2004), nonché – sia pure in misura modesta – di quelle di inabilità.

La tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per tipologia di pensione e l'incidenza di ciascuna tipologia sul totale della spesa.

TABELLA 12 - SPESA PER PENSIONI*(in milioni)*

	2004	2005	2006	2007	2008
Pensioni di anzianità	1.311,21	1.394,54	1.462,54	1.536,91	1.617,84
	72,02%	72,01%	72,63%	73,07%	73,32%
Pensioni di vecchiaia	234,48	238,41	235,16	228,54	231,55
	12,88%	12,31%	11,68%	10,86%	10,49%
Pensioni privilegiate	8,74	9,73	11,28	12,67	14,3
	0,48%	0,50%	0,56%	0,60%	0,65%
Pensioni di inabilità	92,56	107,2	109,28	109,78	119,54
	5,08%	5,54%	5,43%	5,22%	5,42%
Pensioni reversibilità/superstiti	173,59	186,67	195,49	215,57	223,2
	9,53%	9,64%	9,71%	10,25%	10,12%
TOTALE	1.820,58	1.936,55	2.013,75	2.103,47	2.206,43
	100%	100%	100%	100%	100%

Le pensioni di anzianità rappresentano l'onere preponderante, con un'incidenza sul totale in lieve aumento nell'arco di tempo analizzato (+0,25 per cento fra il 2007 e il 2008; +1,4 per cento rispetto al 2005). Un leggero aumento registrano anche l'incidenza della spesa per le pensioni di inabilità (+0,2 per cento) e quella per le pensioni privilegiate (+0,02), mentre è stabile o in flessione l'incidenza delle altre tipologie di trattamenti.

Va precisato che nel totale della spesa per pensioni di cui alla Tabella 12 sono ricompresi – oltre alla spesa sostenuta dalla gestione *Quiescenza* (pari a 1431,5 mln) – 762,6 mln relativi al pagamento, a carico del Ministero dell'economia, delle pensioni al personale degli ex UP (v. *retro*, par. 1.5), nonché 6,9 mln di recuperi da effettuare e 5,3 mln per il pagamento delle pensioni al personale ex Asst, il cui onere grava sulla gestione *Cassa integrativa*.

4.4. La tabella che segue riporta l'andamento delle prestazioni previdenziali nell'ultimo quinquennio.

La crescita delle prestazioni erogate, passate dalle 117.000 circa del 2004 alle oltre 130.000 del 2008 (+11,3 per cento), è il risultato di un andamento che, quanto alle cessazioni, registra la punta più elevata nel 2006, seguita da una consistente diminuzione negli anni successivi, mentre – al confronto – le nuove prestazioni decrescono meno che proporzionalmente lungo tutto il quinquennio.

TABELLA 13 – NUMERO PRESTAZIONI

anno	Prestazioni cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni erogate al 31 dicembre
2004	5.509	6.842	116.900
2005	2.132	4.183	122.241
2006	7.265	5.215	125.944
2007	5.977	4.448	129.361
2008	2.973	3.356	130.067

Nota: la differenza tra le pensioni erogate e le pensioni attive (Tabella 11) è costituita dalle pensioni che, per effetto del conguaglio fiscale e della detrazione Inps, nel mese di dicembre hanno registrato un importo uguale a zero.

L'indice di copertura delle prestazioni **pensionistiche**, in crescita nel biennio successivo al 2005, ha subito una sensibile diminuzione nel 2008, pur mantenendosi al di sopra dell'unità. Ne emerge una struttura contributiva che si affida a margini relativamente contenuti per fronteggiare l'onere – in atto crescente – delle prestazioni.

TABELLA 14 - INDICE DI COPERTURA

	Entrate contributive (in milioni)	Spesa per prestazioni (in milioni)	Saldo (in milioni)	Indice di copertura
anno	(A)	(B)	(A-B)	
2004	1.184,94	1.166,48	18,459	1,016
2005	1.261,44	1.260,05	1,384	1,001
2006	1.325,71	1.258,41	67,300	1,053
2007	1.425,48	1.339,11	86,371	1,064
2008	1.467,99	1.431,50	36,496	1,025

4.5. La gestione *Quiescenza* è stata interessata, nel 2008, dall'entrata a regime della normativa riguardante il "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di Poste italiane s.p.a.", costituito dal d.m. lavoro e politiche sociali (regolamento) n. 178/2005 con durata fino al 31 agosto 2015.

Il Fondo – che ha lo scopo di attuare interventi nei confronti del personale dipendente di Poste italiane in connessione con processi di

ristrutturazione aziendale¹⁷ - è alimentato, secondo il menzionato regolamento, da contributi ordinari (0,50 per cento della retribuzione imponibile, di cui lo 0,375 per cento a carico del datore di lavoro e lo 0,125 per cento a carico dei lavoratori a tempo indeterminato), da un contributo addizionale a carico del datore di lavoro (in misura non superiore all'1,50 per cento) per il finanziamento di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa, e da un contributo straordinario, sempre a carico del datore di lavoro, per le prestazioni dovute in caso di esodo agevolato (l'ammontare del contributo è determinato dal Comitato amministratore del Fondo).

In particolare, il Fondo eroga assegni straordinari per il sostegno al reddito dei lavoratori interessati dai programmi di esodo agevolato, nonché al versamento della correlata contribuzione.

Tale contribuzione, che il Fondo versa (trimestralmente) sul conto di tesoreria dell'Ipost, è ammontata, per il 2008, a 1,1 mln.

Il bilancio della gestione *Quiescenza* attende, invece, di essere reintegrato dell'importo (39,6 mln) costituente l'onere a carico dello Stato (Ministero del lavoro) per gli "sgravi contributivi" concessi nel 2008 a Poste italiane nel contesto delle misure (ex l. n. 247/2007) intese all'incentivazione della contrattazione di secondo livello¹⁸.

4.6. La gestione separata *Cassa integrativa ex ASST* eroga i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale statale già dipendente dell'Asst, ai sensi del d.leg. C.p.S. n. 134/1947 e successive modificazioni.

Come si evince dalla tabella che segue, le prestazioni della Cassa sono in costante diminuzione, causa il progressivo esaurimento della platea dei beneficiari (296 nel 2008).

¹⁷ Il Fondo provvede, in via ordinaria, al finanziamento (a) di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e (b) di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa; in via straordinaria, all'erogazione, in forma rateale, di assegni straordinari per il sostegno al reddito, riconosciuti ai lavoratori ammessi a fruirne nell'ambito dei processi di agevolazione all'esodo fino alla fine del mese antecedente a quello previsto per la decorrenza della pensione.

¹⁸ L'art. 1 comma 67 della L. 247/2007 a decorrere dal 1° gennaio 2008, ha abrogato il regime di decontribuzione previsto dall'art. 2 D.L. 67/97, sostituendolo, in via sperimentale, per il triennio 2008-2010, con un meccanismo di sgravio contributivo più favorevole per le aziende, applicato sulle erogazioni previste dalla contrattazione collettiva di secondo livello. In particolare, la riferita norma ha istituito nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, un fondo con dotazione finanziaria pari a 650 milioni di euro per l'anno 2008, finalizzato al finanziamento degli sgravi contributivi.

TABELLA 15 - PRESTAZIONI EROGATE DALLA CASSA INTEGRATIVA EX ASST

2004	2005	var %	2006	var %	2007	var %	2008	var %
405	369	-8,9	333	-9,8	312	-6,3	296	-5,1

Per effetto della l. n. 249/1997, è venuto meno il contributo alla Cassa di cui al citato d.leg. C.p.S. n. 134/1947. Ciò ha comportato la necessità di effettuare, per far fronte al pagamento delle prestazioni pensionistiche nel 2008, il riscatto parziale del capitale investito nella polizza "Postafuturo Imprese" (sottoscritta nel 2001 con la società Poste Vita) per l'importo di 8,3 mln¹⁹ (v. pure *infra*, par. 9.6).

4.7. Le *prestazioni assistenziali* sono erogate – come accennato – da tre distinte gestioni: *Assistenza*, *Fondo credito* e *Mutualità*.

La prima – *Assistenza* – eroga benefici a favore dei figli dei dipendenti postali (centri vacanze, borse di studio, sussidi scolastici, corsi di formazione, studentato, casa di riposo per anziani). Essa è alimentata dal contributo dello 0,40 per cento sulla retribuzione imponibile, versato dagli iscritti alla gestione *Quiescenza*, nonché dalle rette dello studentato e della casa di riposo.

Il prospetto che segue riporta il numero delle prestazioni assistenziali erogate dalla gestione in argomento negli ultimi cinque anni. Da rilevare come la forte riduzione intervenuta nel 2008 sia dovuta alla circostanza che in tale anno non è stata erogata la carta dei servizi denominata *IpostCard* (che dava diritto a sconti particolari per l'acquisto di beni e servizi presso soggetti convenzionati con l'ente).

TABELLA 16 - PRESTAZIONI EROGATE DALLA GESTIONE ASSISTENZA

2004	2005	2006	2007	2008
124.385	119.803	111.205	130.812	4.638

La gestione è titolare di quattro unità immobiliari, iscritte nello stato patrimoniale per un valore complessivo di 10 mln.

¹⁹ Un ulteriore riscatto, di uguale ammontare, è stato effettuato nel 2009 per consentire il pagamento delle pensioni in tale anno.

4.8. La gestione *Fondo credito* eroga - come detto - piccoli prestiti e prestiti pluriennali. Essa è alimentata dal contributo dello 0,35 per cento della retribuzione imponibile, a totale carico degli iscritti al fondo *Previdenza*.

Nel prospetto che segue sono riportate, con riferimento all'ultimo quinquennio, le prestazioni erogate, con l'indicazione delle variazioni intervenute.

TABELLA 17 - PRESTAZIONI EROGATE DAL FONDO CREDITO

Tipologia prestazioni	2004	2005	var. %	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %
Piccoli prestiti	3.894	3.887	-0,18	3.371	-13,28	3.202	-5,01	2.998	-6,37
Prestiti pluriennali	1.199	1.414	17,93	1.158	-18,10	1.311	13,21	1.245	-5,03
TOTALE	5.093	5.301	4,08	4.529	-14,56	4.513	-0,35	4.243	-5,98

4.9. La gestione *Mutualità* si articola in due fondi, *Riposo* e *Vita*, ai quali i dipendenti postali sono legittimati ad aderire in forma volontaria²⁰.

I contributi o premi (mensili) da corrispondere per aderire ai due fondi sono determinati in base all'età del dipendente al momento dell'iscrizione. Le entrate della gestione sono rappresentate dai premi e dal rimborso dei prestiti concessi al personale.

Nella tabella che segue sono riportate, per gli ultimi cinque anni, le prestazioni erogate, con l'indicazione delle variazioni intervenute. Da segnalare come, a partire dal 2005, si assista ad una continua diminuzione del totale delle prestazioni, sia pure in misura differente per le diverse loro specie. Nel 2008, in particolare, l'andamento decrescente è dovuto ad una forte riduzione delle polizze liquidate e delle prestazioni per cure termali, in parte compensata dall'aumento, pur esso significativo, dei sussidi per malattia.

TABELLA 18 - PRESTAZIONI EROGATE DALLA GESTIONE MUTUALITÀ

Tipologia prestazioni	2004	2005	var. %	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %
Liquidazione polizze	2.006	1.941	-3,24	1.742	-10,25	1.653	-5,11	1.469	-11,13
Sussidi malattia	723	921	27,39	562	-38,98	528	-6,05	635	20,27
Prestiti agli iscritti	427	370	-13,35	319	-13,78	283	-11,29	287	1,41
Cure termali	347	405	16,71	249	-38,52	224	-10,04	189	-15,63
TOTALE	3.503	3.637	3,83	2.872	-21,03	2.688	-6,41	2.580	-4,02

²⁰ Le prestazioni sono costituite dal pagamento di un capitale dovuto in base a distinte modalità, a seconda del fondo di adesione. Gli iscritti possono richiedere, altresì, anticipazioni sui fondi che vengono concessi in relazione al capitale sottoscritto.

Con delibera commissariale n. 37 del 12 giugno 2009 è stato approvato il nuovo statuto del fondo, che consente l'iscrizione fino all'età massima di settantacinque anni, consentendo, altresì, l'iscrizione al fondo del coniuge o convivente del dipendente o pensionato. È prevista, inoltre, la possibilità di richiedere, in base al capitale sottoscritto, sussidi per una serie di prestazioni sanitarie.

5. Gli indicatori di equilibrio della gestione caratteristica

5.1. Le tabelle che seguono riportano le informazioni generali sulla base assicurativa, vale a dire sulle componenti che concorrono a determinare le entrate contributive e la spesa per prestazioni, nonché i principali indicatori che consentono di valutare il peso dei fattori demografici e l'effetto che, sull'equilibrio finanziario della gestione, è determinato congiuntamente dai fattori demografici e dal quadro normativo-istituzionale.

Considerata la funzione centrale della gestione *Quiescenza*, oltre che la sua rilevanza economica e finanziaria, è ad essa che sono riferiti gli indicatori di cui si parla.

TABELLA 19 - BASE ASSICURATIVA

anno	Numero iscritti			Numero prestazioni			Entrate contributive (in milioni)	Spesa per prestazioni (in milioni)
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero iscritti al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
2004	6.610	611	157.241	5.509	6.842	116.900	1.184,94	1.166,48
2005	5.344	614	150.759	2.132	4.183	122.241	1.261,44	1.260,05
2006	6.512	7.341	150.719	7.265	5.215	125.944	1.325,71	1.258,41
2007	3.138	5.255	150.612	5.977	4.448	129.361	1.425,48	1.339,11
2008	2.156	4.795	151.604	2.973	3.356	130.067	1.467,99	1.431,50

Quanto alla base assicurativa, gli iscritti risultano stabilizzati – come detto (par. 4.1) – su di una platea di poco superiore alle 150 mila unità. Un lieve incremento si registra nel 2008, avendo essi superato le 151.000 unità, con un aumento dello 0,7 per cento rispetto all'anno precedente.

TABELLA 20 - INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	N. assicurati	N. assicurati cessati	N. prestazioni cessate	N. nuovi assicurati	Entrate contributive
	N. prestazioni	N. nuovi assicurati	N. nuove prestazioni	N. nuove prestaz.	Spesa per prestaz.
	(C)/(F)	(A/B)	(D/E)	(B)/(E)	(G)/(H)
2004	1,35	10,82	0,81	0,09	1,016
2005	1,23	8,70	0,51	0,15	1,001
2006	1,20	0,89	1,39	1,41	1,053
2007	1,16	0,60	1,34	1,18	1,064
2008	1,17	0,45	0,89	1,43	1,025